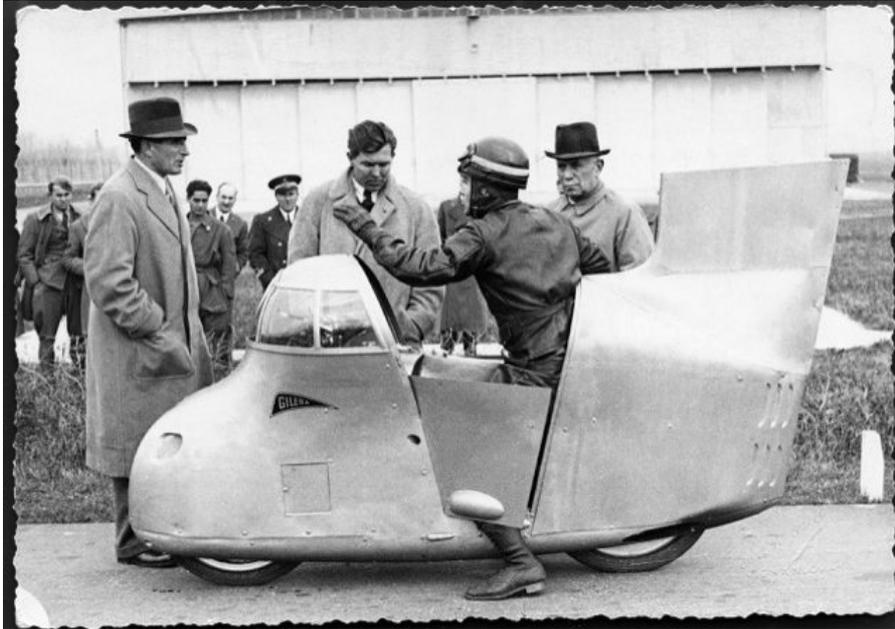


Volpe Argentata Event: al Golf della Montecchia scende in campo la passione per i motori



Golf e motori uniti nel ricordo di Piero Taruffi, pilota di auto e di moto, ingegnere-progettista, recordman e ultimo vincitore della Mille Miglia del 1957 su Ferrari. Sabato 25 maggio al Golf della Montecchia a Padova, dalle ore 12:00 andrà in scena “La Volpe Argentata Event”, una giornata che unirà la passione per i motori, con il Concorso di Eleganza intitolato alla Volpe Argentata, all’amore per il golf con una Pro Am PGAI che vedrà gareggiare 50 squadre di celebrities, sportivi e giornalisti.

Nelle due precedenti edizioni sono scesi in campo, tra gli altri, grandi nomi dell’automobilismo come gli ex campioni di F1 Riccardo Patrese, Gianni Morbidelli, Pierluigi Martini oltre al cinque volte campione di Le Mans, Emanuele Pirro, il campione di rally Miki Biasion, e grandi sportivi come il campione del mondo Giuseppe Dossena per il calcio, Alessandra Merlin e Paolo De Chiesa per lo sci e Genny Di Napoli per l’atletica senza dimenticare grandi campioni del golf come Costantino Rocca, Diana Luna e l’ex Ryder spagnolo Manuel Piñero.

L’evento (con ingresso gratuito per il pubblico), promosso da Prisca Taruffi, figlia del leggendario pilota, ripercorrerà il palmarès di Piero Taruffi, a partire dal primo dei 12 record con il Bisiluro Tarf 1 sulla Fettuccia di Terracina fu il 12 Febbraio 1949, ben 70 anni fa.

Grazie al contributo del Museo Piaggio, in questa terza edizione della “Volpe Argentata Event”, verrà esposta in anteprima la famosa Rondine Gilera 500 con la quale nel 1939, Dorino Serafini vinse il campionato europeo. Il progetto della Rondine, la prima motocicletta 4 cilindri dell’era moderna, nacque nel lontano 1923 grazie a due ingegneri romani, Carlo Gianini e Pietro Remor, amici e coetanei dell’Ing. Taruffi pilota e collaudatore ufficiale della Gilera.

Alle ore 17 si terrà l’incontro aperto a tutti gli appassionati con Prisca Taruffi e Massimo Lucchini Gilera Presidente del Registro Storico Gilera, dal titolo “Le avventure di Piero Taruffi, il motociclista più veloce del mondo”.

Nella foto Rondine Gilera 500 da record 1937 Brescia Bergamo